

## **Il Patto Educativo Globale a partire dall'Enciclica "Fratelli tutti":**

**Giovani tutti – Adulti tutti**

**Don Armando Matteo**

**Mercoledì 10 marzo 2021**

Schema

Come risulta dal titolo, tre sono i temi di questo mio intervento: 1) l'enciclica *Fratelli tutti*, 2) il Patto Educativo Globale, 3) la questione del dialogo intergenerazionale, vera croce e delizia dell'attuale contesto socioculturale, in cui siamo chiamati a portare avanti il nostro compito educativo.

La scelta di partire dall'enciclica FT è davvero molto felice: vi si trovano a mio avviso le chiavi di lettura fondamentali non solo per il PEG ma anche per provare a far ripartire il dialogo intergenerazionale, oggi in una situazione di vero stallo se non di autentica rottura, vera origine dell'attuale emergenza educativa. Il nostro è, in verità, un tempo in cui gli adulti non fanno gli adulti, i vecchi non fanno i vecchi ed in cui di conseguenza i bambini e i giovani non possono fare i bambini e i giovani.

«Al mondo non è mai servita né servirà mai la rottura tra generazioni. Sono i canti di sirena di un futuro senza radici, senza radicamento. È la menzogna che vuol farti credere che solo ciò che è nuovo è buono e bello. L'esistenza delle relazioni intergenerazionali implica che nelle comunità si possieda una memoria collettiva, poiché ogni generazione riprende gli insegnamenti dei predecessori, lasciando così un'eredità ai successori. Questo costituisce dei quadri di riferimento per cementare saldamente una società nuova. Come dice l'adagio: "Se il giovane sapesse e il vecchio potesse, non vi sarebbe cosa che non si farebbe"» (*Christus vivit, 191*).

### **1. Fratelli tutti, un'enciclica enciclopedica**

#### Sguardo generale

Terza enciclica di papa Francesco, 8 capitoli e 287 paragrafi, ispirata a san Francesco

Tema centrale: le questioni legate alla fraternità e amicizia sociale (la prima già presente in EG)

Fonti principali:

- *Documento sulla fratellanza umana per la pace mondiale e la convivenza comune*
- Enciclica *Laudato si'*

Destinatari: tutti. Contesto della revisione finale del testo: la pandemia da covid 19

#### *Capitolo Primo. Le ombre di un mondo chiuso*

Il primo capitolo di *Fratelli tutti* è dedicato da papa Francesco all'individuazione di «alcune tendenze del mondo attuale che ostacolano lo sviluppo della fraternità» (n. 9). Nel testo vengono così ricordati alcuni sogni che stanno andando in frantumi, l'avanzata di un meccanismo politico totalmente privo di un «progetto per

tutti» e fortemente incentrato sulla difesa del particolare, la piaga terribile dello «scarto mondiale», la mancata attuazione a livello universale dei diritti umani, il protrarsi di guerre, conflitti e persecuzioni per motivi razziali e religiosi che hanno quasi sempre ragioni di tipo economico, l'avanzata della globalizzazione e del progresso tecno-scientifico, i quali, privi di una «rotta comune», fomentano una sorta di delirio di onnipotenza e un concreto e diffuso atteggiamento di indifferenza, l'evento della recente pandemia da Covid-19; il delicatissimo argomento delle migrazioni e gli attriti politici e culturali che esso provoca sino all'imporsi di una mentalità xenofobica; il vasto oceano della comunicazione al nostro tempo, solcato da ampie onde di illusione, ed infine il tema della sottomissione e del disprezzo di sé, nel rapporto tra Paesi forti dal punto di vista economico e Paesi deboli su tale versante.

L'ultima parola di questo primo capitolo è, però, quella della speranza. Gli esempi di coloro che hanno lavorato durante la pandemia.

#### *Capitolo Secondo. Sulle orme del buon samaritano*

Il tema cardine di questo capitolo è quello della "prossimità" e del modo corretto di assumerla nei comportamenti quotidiani di tutti. «Ogni giorno ci troviamo davanti alla scelta di essere buoni samaritani oppure viandanti indifferenti che passano a distanza» (n. 69).

Dare tempo è un gesto di enorme valore. È il vero segno dell'amore, della prossimità.

#### *Capitoli Terzo e Quarto. Parola d'ordine: aprire e aprirsi!*

In questi capitoli si trova il "fondamento" antropologico ed etico del tema della fraternità e dell'amicizia sociale. Si tratta dell'autentica logica propria dell'amore umano: uscire da sé, verso gli altri, a livello sociale politico.

#### *Capitolo Quinto. «La più vasta carità, la carità politica»*

Contro i populismi, far valere il concetto vero di popolo.

#### *Capitolo Sesto. Nuove pratiche di gentilezza*

Viene qui prospettare un'autentica "filosofia" del dialogo

#### *Capitolo Settimo. Mai più la guerra! Mai più la pena di morte!*

Il settimo capitolo dell'Enciclica reca il seguente titolo: *Percorsi di un nuovo incontro*. E sin da subito il Pontefice riconosce che «in molte parti del mondo occorrono percorsi di pace che conducano a rimarginare le ferite, c'è bisogno di artigiani della pace disposti ad avviare processi di guarigione e di rinnovato incontro con impegno e audacia» (n. 225).

#### *Capitolo Ottavo. Nel nome del Padre*

Il tema del capitolo è riassunto dal titolo: *Le religioni al servizio della fraternità nel mondo*.

### Gli elementi che più illuminano il PEG

- 1) La fraternità vissuta, pratica: «Ma solo identificandosi [il Beato Charles de Foucauld] con gli ultimi arrivò ad essere fratello di tutti» (n. 287).
- 2) Il fondamento cristologico ed antropologico della fraternità: *tutti possiamo essere samaritani, almeno una volta al giorno.*
- 3) Mai dimenticare la verità per la quale «l'individualismo radicale è il virus più difficile da sconfiggere» (n. 105).

## **2. Il Patto Educativo Globale**

### Come è iniziato tutto quanto?

«*Carissimi*, nell'Enciclica *Laudato si'* ho invitato tutti a collaborare per custodire la nostra casa comune, affrontando insieme le sfide che ci interpellano. A distanza di qualche anno, rinnovo l'invito a dialogare sul modo in cui stiamo costruendo il futuro del pianeta e sulla necessità di investire i talenti di tutti, perché ogni cambiamento ha bisogno di un cammino educativo per far maturare una nuova solidarietà universale e una società più accogliente. Per questo scopo desidero promuovere un evento mondiale nella giornata del 14 maggio 2020, "*Ricostruire il patto educativo globale*": un incontro per ravvivare l'impegno per e con le giovani generazioni, rinnovando la passione per un'educazione più aperta ed inclusiva, capace di ascolto paziente, dialogo costruttivo e mutua comprensione. Mai come ora, c'è bisogno di unire gli sforzi in un'ampia *alleanza educativa* per formare persone mature, capaci di superare frammentazioni e contrapposizioni e ricostruire il tessuto di relazioni per un'umanità più fraterna. [...] Per questo desidero incontrare a Roma tutti voi che, a vario titolo, operate nel campo dell'educazione a tutti i livelli disciplinari e della ricerca» (Papa Francesco, *Messaggio del 12 settembre 2019*).

La data fissata per l'evento nella sua globalità è ancora da definire, mentre il 15 ottobre si è celebrata una tappa intermedia con un videomessaggio da parte del papa, nel quale ha specificato i 7 obiettivi di questo patto educativo globale.

Il papa ha affidato alla Congregazione per l'Educazione Cattolica l'organizzazione dell'evento (Sito: <https://www.educationglobalcompact.org/>, *Instrumentum Laboris*).

Altri quattro importanti interventi del papa, per contestualizzare l'iniziativa:

- Il 9 gennaio del 2020, incontro con il Corpo Diplomatico accreditato presso la Santa Sede per gli auguri di inizio anno.
- Il 7 febbraio del 2020, intervento al Convegno promosso dalla Pontificia Accademia delle Scienze sul tema del patto educativo globale.
- Il 20 febbraio 2020, udienza ai Partecipanti alla Plenaria della Congregazione per l'Educazione Cattolica.

- Il 15 ottobre 2020, videomessaggio in occasione dell'incontro promosso e organizzato dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica: "Global Compact on Education. Together to Look Beyond".

#### Alcune sottolineature generali

- Il cambiamento d'epoca richiede un grande investimento educativo.
- L'educazione come una realtà dinamica, come un movimento orientato al pieno sviluppo della persona nella sua dimensione individuale e sociale.
- Il tema centrale è la formazione alla fraternità. *Il servizio dell'educazione, l'educazione al servizio.*
- La prontezza dei giovani, la reticenza degli adulti, per costruire un mondo diverso.
- Prendere davvero sul serio che ci si trova davanti ad una rottura del patto educativo.

#### Gli obiettivi specifici di questo Patto Educativo Globale:

- 1) mettere al centro di ogni processo educativo formale e informale la persona, il suo valore, la sua dignità, per far emergere la sua propria specificità, la sua bellezza, la sua unicità e, al tempo stesso, la sua capacità di essere in relazione con gli altri e con la realtà che la circonda, respingendo quegli stili di vita che favoriscono la diffusione della cultura dello scarto;
- 2) ascoltare la voce dei bambini, dei ragazzi e dei giovani a cui trasmettiamo valori e conoscenze, per costruire insieme un futuro di giustizia e di pace, una vita degna per ogni persona;
- 3) favorire la piena partecipazione delle bambine e delle ragazze all'istruzione;
- 4) vedere nella famiglia il primo e indispensabile soggetto educatore;
- 5) educare ed educarci all'accoglienza, aprendoci ai più vulnerabili ed emarginati;
- 6) impegnarci a studiare per trovare altri modi di intendere l'economia, di intendere la politica, di intendere la crescita e il progresso, perché siano davvero al servizio dell'uomo e dell'intera famiglia umana nella prospettiva di un'ecologia integrale;
- 7) custodire e coltivare la nostra casa comune, proteggendola dallo sfruttamento delle sue risorse, adottando stili di vita più sobri e puntando al completo utilizzo di energie rinnovabili e rispettose dell'ambiente umano e naturale secondo i principi di sussidiarietà e solidarietà e dell'economia circolare.

#### Punti fermi dell'*Instrumentum Laboris*

- a) Rimettere in circolo *la categoria della fraternità*.
- b) Le ragioni che dicono l'urgenza del Patto Educativo Globale:
  - la rottura della solidarietà intergenerazionale,
  - la rapida diffusione e dalla massiccia penetrazione di *Internet* e dei *social media*,
  - la crisi ambientale sempre più evidente.
- c) Le traiettorie di fondo che debbono alimentare l'intera elaborazione del Patto Educativo Globale:



- unità nella differenza: un nuovo pensare,
- la relazione al centro,
- il mondo può cambiare.

d) Il coraggio che serve:

- il coraggio di mettere al centro la persona,
- il coraggio di investire le migliori energie con creatività e responsabilità.
- il coraggio di formare persone disponibili a mettersi al servizio della comunità.

### 3. Il dialogo intergenerazionale: dal “tutti giovani” al “tutti adulti”

La grande sfida oggi è quella di riattivare negli adulti ciò che possiamo chiamare *il carattere samaritano* proprio della nostra specie. La capacità cioè di sospendere la coltivazione dei propri interessi per farsi carico della cura d'altri. Quella fraternità pratica che *Fratelli tutti* indica nella capacità di identificarsi con gli ultimi, con l'altro che ha bisogno.

Ed è sfida urgente, in quanto viviamo in un tempo in cui si assiste ad una potentissima conversione giovanilistica della popolazione adulta ed anziana, che non solo non si fa carico delle esigenze evolutive e dunque educative delle nuove generazioni, ma le ignora semplicemente. Per una sorta di proprietà transitiva, *l'adulto bambino di oggi* vede nel bambino che ha davanti una sorta di adulto in piccola scala, già completo e competente praticamente su tutto e dunque non più bisogno di un adulto non paritetico in grado di testimoniare il senso dell'essere al mondo da umani. Impedendo così il lavoro alle agenzie educative extrafamiliari.

Qui è all'opera quel virus terribile dell'individualismo, di cui parla la *Fratelli tutti*, che viene alimentato dal mercato, perché produce molto denaro, ma che alla fine dei conti rincitrullisce i vecchi e gli adulti, deprime i giovani e fa letteralmente impazzire i più piccoli.

#### Per approfondire

Papa Francesco, *Fratelli tutti. Lettera enciclica sulla fraternità e l'amicizia sociale. Guida alla lettura di A. Matteo*, Ancora, Milano 2020.

Papa Francesco, *Patto Educativo Globale. Una passione per l'educazione*, a cura di A.V. Zani, Morcelliana, Brescia 2020.

Congregazione per l'Educazione Cattolica, *Patto Educativo Globale. Instrumentum Laboris*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2020.

A. Matteo, *Il nuovo bambino immaginario. Perché si è rotto il patto educativo tra genitori e figli*, Rubbettino, Soveria Mannelli 2020.